

ISTITUTO LORENZO LOTTO

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

APPROVAZIONE	Organo Collegiale		delibera n.	del
	Collegio dei docenti	Verbale n.		
	Consiglio di Istituto	Seduta n.		
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.				

Premessa

L'emergenza sanitaria da Coronavirus del 2020 ha mostrato come la scuola sia stata in grado di mettere in atto al suo interno strategie volte a garantire il diritto allo studio ai bambini e agli adolescenti, affrontando la sfida dell'isolamento e del distanziamento sociale come stimolo per un miglioramento e un ripensamento delle metodologie didattiche.

Ruolo primario hanno svolto, nel periodo di chiusura totale delle scuole, le tecnologie che hanno permesso di svolgere le attività didattiche a distanza.

Durante il periodo di emergenza, i docenti dell'Istituto Lorenzo Lotto hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

La situazione emergenziale ha posto i docenti di fronte ad alcune problematiche che l'uso del digitale, per altro già introdotto da qualche anno nella nostra scuola, ha consentito di superare.

Durante tale periodo, tutto il personale docente si è auto-formato sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l.a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già la legge 107/2015 aveva assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, trasversali ai vari ambiti e discipline, e efficaci strumenti per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per questo motivo il nostro istituto ha già da tempo inserito all'interno del Ptof gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

Ora, l'anno scolastico 2020-2021 si è aperto ancora in emergenza sanitaria, costringendo le scuole a riorganizzare la didattica in ottemperanza alle norme di contenimento del virus emanate dalle autorità sanitarie locali. Ritorna quindi di importanza strategica l'uso del digitale che, con l'avvio del nuovo anno scolastico, deve recuperare la sua funzione non solo emergenziale ma di preziosa opportunità di innovazione metodologica e di sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

L'elaborazione del Piano, integrato per il corrente anno al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Per questo motivo, la scuola adotta il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata e il Regolamento della Didattica Digitale Integrata che lo integra declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Quadro normativo di riferimento

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- O.M. del 9 ottobre 2020, n 134, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi e immunodepressi.

ANALISI DEL FABBISOGNO (a cura dell'animatore digitale e del team digitale)

A. Dotazione tecnologica della scuola

La scuola durante gli anni passati ha investito risorse nella dotazione tecnica dell'istituto usufruendo anche di finanziamenti regionali ed europei.

Ad oggi dispone di

- 60 aule dotate di personal computer portatile con videocamera e microfono integrato, casse esterne, proiettori, di cui 10 anche di LIM
- 7 armadietti contenenti pc portatili da posizionare nelle aule a richiesta dei docenti
- 6 laboratorio informatici
- Rafforzamento della Banda Larga con connettività in fibra FTTH a 300 MB in download e 100 MB in upload

B. Dotazione tecnologica dei docenti

a. A tempo indeterminato

Ogni docente a tempo indeterminato, potendo usufruire del Bonus Docente, provvede autonomamente a dotarsi della strumentazione (pc, videocamera, microfono, cuffie) e della connetti-

vità adeguata per effettuare, in caso di lockdown, dal proprio domicilio video lezioni in collegamento Google Meet. Per i docenti delle discipline interessate la scuola metterà a disposizione tavolette grafiche.

b. A tempo determinato

- **Questionario dei bisogni**

Hanno risposto 10 docenti di cui 5 hanno segnalato la necessità di un dispositivo in comodato d'uso.

- **Interventi da parte della scuola**

Si provvederà a dotare i docenti che ne hanno fatta richiesta di pc portatile con videocamera e microfono incorporato, in comodato d'uso.

c. Dotazione tecnologica alunni

- **Questionario dei bisogni:**

Somministrato ad alunni che hanno bisogno di dispositivi o problemi di connettività.

Hanno risposto al sondaggio 151 studenti su un'utenza complessiva di 1283

73 studenti (48,3%) riferiscono di avere necessità di un dispositivo in comodato d'uso gratuito. 38 studenti (25,1%) riferiscono di avere bisogno di una connessione Internet.

88 ragazzi (58,3%) utilizzano lo smartphone per seguire le lezioni o fare i compiti; 22 (il 14,6%) un personal computer senza webcam; 2 alunni (1,3%) non usano alcun dispositivo. Il 35,1% (53 alunni su 151) dichiara di condividere il proprio strumento con almeno un altro membro della famiglia che lo usa per esigenze di studio o lavoro. Solo il 66,9% (101 ragazzi) dichiara di connettersi ad Internet da rete WIFI o cablata senza limiti. 5 ragazzi (il 3,3%) dichiarano di non avere nessuna connessione

- **Interventi della scuola**

In funzione delle necessità pervenute, sono state acquistate 38 schede di connessione (con alcune rinunce da parte degli studenti) e sono stati predisposti 73 PC in comodato d'uso agli alunni interessati (9 studenti hanno rinunciato al comodato).

Altri PC in comodato d'uso verranno distribuiti in base alle candidature degli studenti per l'avviso di selezione relativo al PON 19146 del 06/07/2020 – FSE – Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondearie di I e II grado

FINALITA'

Il presente piano fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il team dei docenti e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il piano, inoltre, pone particolare attenzione agli alunni più fragili, che con la didattica a distanza si sono trovati maggiormente in affanno, e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

La DDI può essere anche uno strumento di valorizzazione delle eccellenze, permettendo di diversificare le attività a distanza e le richieste agli alunni.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO

Le misure di distanziamento e il rischio epidemiologico costringono la scuola a ripensare l'orario settimanale, avendo come priorità di consentire agli alunni, che raggiungono la scuola coi mezzi pubblici, di raggiungerla in sicurezza. Pertanto il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto adottano un orario a rotazione in cui le classi prime effettueranno lezioni dal lunedì a sabato sempre in presenza, mentre tutte le altre classi effettueranno le lezioni alternando giorni in presenza e giorni in DDI.

Gli insegnanti saranno sempre a scuola secondo il loro orario di cattedra e faranno lezione a distanza direttamente dalle aule. Le lezioni a distanza saranno in modalità sincrona e si svolgeranno secondo il consueto orario settimanale, senza riduzione.

Per tutelare gli alunni con fragilità, tutti gli alunni con BES, DSA o disabilità seguiranno le lezioni sempre in presenza (salvo diverse indicazioni concordate con i genitori); lo stesso vale per gli alunni senza connettività, previa autorizzazione della presidenza e fatta salva la necessità di non aumentare la percentuale di studenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'integrazione tra tutti i compagni sia che essi si trovino in presenza sia che seguano da casa in DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri adottati per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Verranno inoltre operati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Tutta l'attività didattica ed amministrativa dell'istituto, compreso quindi lo sviluppo del curricolo e della carriera degli studenti, è gestito dall'istituto con il gestionale Nuvola della Madisoft, pienamente rispondente alle necessità organizzative e di gestione documentale, privacy compresa.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà quindi il registro elettronico Nuvola, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri con eventuale

materiale allegato, nonché per l'archiviazione di tutti i documenti ritenuti necessari dal singolo docente. Nel registro verranno indicati quotidianamente i contenuti e i metodi delle lezioni, nonché i link al collegamento in videoconferenza nella modalità didattica a distanza.

Il registro elettronico Nuvola è lo strumento principale di repository a ciò dedicato dall'istituzione scolastica per conservare gli elaborati prodotti dagli alunni per le verifiche di attività svolte in DDI.

Parimenti, tutto il materiale che il docente ritiene rilevante come documentazione della propria attività in DDI e non, sarà caricato in Registro elettronico.

Ciò assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

L'Istituto in realtà ha adottato a partire dall'anno scolastico 2015 la piattaforma Google Suite per le attività didattiche on line, creando un profilo digitale per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell'istituto.

Le lezioni a distanza si svolgeranno quindi con l'utilizzo della piattaforma Google Meet. La stessa potrà essere utilizzata per il lavoro a piccoli gruppi, sempre sotto la supervisione del docente e in modalità sincrona.

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Tutti i docenti si impegnano a visitare periodicamente il sito del team digitale dove il team stesso predisporrà una sezione specifica dedicata ai tutorial.

Riepilogo:

Lezioni in modalità videoconferenza	Google Meet
Comunicazioni con le famiglie, registrazione voti/presenze/note, registrazione presenza docenti, annotazioni compiti giornalieri con eventuali materiali allegati	Registro elettronico Nuvola
Comunicazione tra studenti/famiglie e singolo insegnante	Registro elettronico Nuvola - Google Mail
Condivisione materiali didattici in formato digitale (i materiali ritenuti rilevanti per la documentazione dell'attività didattica devono essere caricati in Nuvola)	Registro elettronico Nuvola Google Drive, Google Sites

Archiviazione degli elaborati prodotti dagli alunni per le verifiche di attività svolte in DDI.	Registro elettronico Nuvola
Pianificazione attività	Google Calendar
Verifiche on line	Google Moduli, Quest Base
Produttività (testi scritti, presentazioni, grafici, tabelle, analisi di dati...)	Google documenti/ presentazioni/fogli, Microsoft Word/ Powerpoint/ Excel
Software specifici per alcune discipline	Es. Canva, CAD, Geogebra...

METODOLOGIE DIDATTICHE

Secondo quanto indicato nelle linee guida della DDI, “La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.” Il nostro istituto, nell’adottare la DDI, ribadisce alcuni cardini della propria progettazione, in particolare proprio l’attenzione a una didattica laboratoriale incentrata sul protagonismo degli alunni e sulle attività interdisciplinari (da tempo realizzate nel nostro istituto attraverso UDA interdisciplinari e compiti esperti).

In particolare, la DDI, nell’alternanza tra lezioni in presenza e lezioni a distanza, consente:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- La risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
- La valorizzazione delle eccellenze

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, alla didattica breve, all’apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali “metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.” (Linee guida)

I docenti, pertanto, cercheranno, quanto più possibile, di diversificare le metodologie didattiche, in modo che la lezione a distanza non sia una mera trasposizione della didattica in presenza.

Sarà opportuno, anche ai fini di un più facile monitoraggio per il RAV, indicare nel registro elettronico le metodologie didattiche utilizzate. Le voci utili alla documentazione delle metodologie utilizzate, e che verranno inserite in Nuvola alla voce “tipo di lezione” saranno le seguenti:

- lezione dialogata
- verifica
- attività laboratoriale di gruppo
- attività in laboratorio di scienze/chimica/fisica
- attività di gruppo con utilizzo di pc
- attività personalizzate

- recupero in itinere
- correzione e restituzione verifiche
- debate
- webquest
- analisi di documenti
- attività di peer to peer
- flipped classroom

In caso il docente utilizzi ulteriori specifiche metodologie non riconducibili all'elenco, utilizzerà lo spazio delle annotazioni per specificarle.

A supporto di ciò, la scuola procede a una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

L'animatore digitale, il Team digitale, la Commissione Innovazione Didattica operano in sinergia per rilevare i bisogni formativi dei docenti e progettare interventi mirati allo sviluppo di competenze sia in ambito digitale, sia in ambito metodologico-didattico.

Il Piano formativo sarà poi inserito nella revisione annuale del PTOF entro l'avvio delle iscrizioni.

GLI SPAZI DELL'APPRENDIMENTO

L'emergenza sanitaria ha costretto la scuola a riadattare gli spazi dell'apprendimento. Inoltre, nell'adottare un piano orario che alterna giorni in presenza e giorni a distanza, anche lo spazio-casa riveste un ruolo importante.

Pertanto, gli spazi della didattica saranno:

- in presenza: aule, laboratori, palestre che garantiscano, contemporaneamente, il rispetto delle norme antiCovid (e di tutte le misure di sicurezza) e il protagonismo degli studenti;
- a distanza: spazi di lavoro in cui l'alunno sia il più possibile nella condizione di lavorare in modo tranquillo, senza disturbi esterni, connesso coi compagni e gli insegnanti e possa attivarsi in uno studio autonomo.

Le aule sono attrezzate con collegamento, videocamera e videoproiettore (o LIM) in modo da consentire sia la lezione a distanza, sia l'uso delle tecnologie digitali nella didattica in presenza; inoltre lo spazio-scuola deve garantire, agli alunni BES sempre in presenza, di poter interagire con i compagni a casa, anche adottando la metodologia BYOD.

Lo spazio-casa deve avere una dotazione tecnologica che consenta un collegamento idoneo e duraturo, il monitoraggio costante da parte dei docenti della presenza e la comunicazione verbale con il docente e tutti i compagni. Inoltre lo spazio deve essere neutro, senza altre presenze, senza immagini che possano violare la privacy o offendere le sensibilità altrui.

I TEMPI DELL'APPRENDIMENTO

L'organizzazione adottata dalla scuola, in ottemperanza alle indicazioni delle Linee Guida sulla DDI, non prevede una riduzione dell'orario scolastico in didattica a distanza. Si è inoltre optato per mantenere lo stesso orario sia che le classi si trovino a distanza, sia che si trovino in presenza. Tenuto conto, tuttavia, dei tempi tecnici di collegamento tra una lezione e un'altra, sono garantiti agli alunni adeguati momenti di riposo e distacco dallo schermo. Inoltre, i docenti si impegnano ad attività a distanza diversificate che comportino momenti di distacco dallo schermo (ad esempio lavoro autonomo sul libro di testo, produzione scritta, esercizi).

LA VALUTAZIONE

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.” (LINEE GUIDA)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Si ricorda la necessità di variare le tipologie di verifiche ed accertamenti. Una varietà di metodologie didattiche necessita di una varietà di tipologie di accertamento dell’acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

I dipartimenti individuano le diverse tipologie di verifica previste per le singole discipline, e le modalità di somministrazione (se in presenza o a distanza), fermo restando che le verifiche scritte, che prevedono cioè la consegna di elaborati cartacei, vanno sempre fatte in presenza.

Le tipologie di verifica possono essere:

- Interrogazione lunga (anche in lingua straniera)
- Interrogazione breve (anche in lingua straniera)
- tema o problema
- prove strutturate o semi strutturate
- test on line
- questionario
- relazione
- esercizi / prove pratiche
- analisi e commento di un testo letterario/cartografico/grafico
- sviluppo di un argomento di carattere storico
- Compito di realtà
- Prodotti multimediali

La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Particolare attenzione è rivolta anche alla valutazione dello studente, sia in DDI a distanza, sia in presenza, attraverso rubriche che osservino, oltre alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari, anche gli atteggiamenti e le competenze trasversali attivate nello svolgimento di particolari compiti, prestando particolarmente attenzione a:

- partecipazione e senso di responsabilità
- capacità di interazione
- gestione delle informazioni e dei contenuti
- responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione
- utilizzo delle risorse digitali

Per far ciò la scuola adotta la rubrica di osservazione delle competenze trasversali già in adozione nell'istituto e prevista dal Ptof, adattabile in base alle attività svolte e alle competenze attivate (*VEDI RUBRICA ALLEGATA*).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità, la Didattica Digitale Integrata e le modalità di partecipazione alle attività sono definitive a partire dal Piano Educativo Individualizzato; tali alunni seguiranno sempre in presenza, salvo diversi accordi con le famiglie (o con gli stessi alunni se maggiorenni) e sono supportati, in base all'orario stabilito, dagli insegnanti di sostegno i quali prevedono momenti in cui gli alunni sono collegati dalla classe ai ragazzi in DDI da casa e momenti di individualizzazione, personalizzazione, recupero, approfondimento individuale solo con l'insegnante di sostegno.

Particolare attenzione, inoltre, va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni la scuola prevede la presenza sempre in classe (salvo diverse richieste formulate dalle famiglie) in collegamento costante con i compagni a casa.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni con disabilità o BES in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP e nel PEI.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

ALUNNI E STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI E IMMUNODEPRESSI

Per gli alunni con comprovate patologie gravi e immunodepressi, in riferimento all'OM. del 9 ottobre 2020, n 134, è garantito il diritto allo studio secondo le modalità previste dalla stessa (e dalle eventuali successive modifiche ed integrazioni).

Per questi alunni verranno sviluppati percorsi formativi personalizzati; i genitori e i consigli di classe potranno avvalersi delle specifiche competenze delle funzioni strumentali dell'area dei Bisogni educativi speciali contattabili agli indirizzi di posta presenti sul sito dell'istituto.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il necessario rapporto scuola-famiglia viene garantito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Le famiglie hanno tempestiva informazione sugli orari delle attività e sull'organizzazione delle stesse; gli approcci educativi sono condivisi e i rapporti scuola-famiglia sono sempre garantiti.

In particolare:

- Le famiglie prendono visione e sottoscrivono il Patto di corresponsabilità, il regolamento della DDI e i regolamenti adattati alla situazione emergenziale e alle norme di contenimento della diffusione di Covid19.
- I contatti costanti con le famiglie sono garantiti tramite registro elettronico Nuvola e sito istituzionale.
- La partecipazione delle famiglie alle assemblee degli organi collegiali competenti sono svolte tramite piattaforma Gmeet (vedi regolamento Organi Collegiali).
- I colloqui settimanali individuali e collettivi periodici sono svolti a distanza secondo modalità e orari che verranno comunicati alle famiglie; per casi particolari, previo appuntamento con Dirigente, Vicepreside o coordinatore di classe, i colloqui si possono svolgere in presenza, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Negli anni scorsi la scuola, in attuazione di quanto previsto dal PNSD, ha provveduto a erogare una serie di corsi relativi all'utilizzo di strumenti digitali nella didattica; inoltre, il piano formazione degli anni scorsi si è incentrato sulle metodologie didattiche e sullo sviluppo delle competenze trasversali.

Ciò ha consentito ai docenti di non essere completamente sprovvisti durante la Didattica a distanza.

Nel periodo di lockdown, inoltre, i momenti di formazione garantiti dalla scuola sono stati costanti. In particolar modo il team digitale si è attivato per:

- Divulgare a tutti i docenti iniziative formative sotto forma di webinar erogati da diversi enti formatori accreditati MIUR

- Aggiornare costantemente il sito del team digitale con iniziative formative, video, repository di materiali didattici
- Organizzare videolezioni a distanza su alcuni specifici argomenti.

Tuttavia, tale formazione è stata “in pillole” ed emergenziale. Il nuovo anno scolastico prevede la predisposizione di un Piano della formazione del personale che consenta ai tutti i docenti di avere competenze approfondite di tutti gli strumenti previsti per la DDI e delle diverse metodologie didattiche adatte alla didattica digitale a distanza e in presenza.

Il piano della Formazione si incentrerà sulle seguenti aree:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

I corsi delle aree 1 e 2 saranno prevalentemente in modalità di webinar della durata max di 2 ore di scelta libera; per l’area 3 si prevede una unità formativa di massimo 8 ore di formazione diretta.

Tali proposte formative saranno comprese nel piano della formazione allegato al Ptof.

A supporto dello svolgimento delle attività didattiche in DDI e della formazione dei docenti verrà utilizzato l’organico aggiuntivo assegnato in considerazione dell’emergenza Covid-19.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l’acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN CASO DI SITUAZIONI DI LOCKDOWN

Il regolamento per la DDI deliberato dal Collegio Docenti prevede:

1. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il consueto orario di classe.
2. Tutte le attività in tal caso vengono garantite, ma il modulo orario di ogni lezione scende a 45’.
3. Tale riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell’unità oraria di lezione in lockdown non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona svolta in lockdown l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di

studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura di tutti i docenti del consiglio di classe coordinare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline evitando, per quanto possibile, sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline svolte in lockdown.

7. Le consegne relative alle AID asincrone in lockdown sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L’invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l’insegnante e il gruppo di studenti.

LA VALUTAZIONE IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE

Le tipologie di verifica saranno adattate alla modalità on line. Le verifiche scritte saranno svolte al pc dagli alunni, con software di video scrittura (Microsoft Word, Google documenti o altra applicazione in uso dall’alunno) e trasformate in file pdf, inviate al docente tramite registro elettronico. La correzione avverrà utilizzando la modalità “commenti” al file. Il file così corretto verrà inviato all’alunno tramite registro elettronico. È possibile anche svolgere verifiche utilizzando Google Moduli.

In ogni caso, occorre prevedere momenti di restituzione delle verifiche e correzione on line per tutta la classe.

Al fine di prevenire comportamenti poco corretti da parte degli alunni, come previsto già dal regolamento della DDI, sarà loro richiesto di avere sempre la telecamera accesa durante le verifiche, pena l’annullamento delle stesse. Sarà cura degli insegnanti, comunque, prevedere verifiche che, piuttosto che la mera conoscenza delle nozioni, prevedano la rielaborazione personale, la riflessione critica o l’applicazione delle conoscenze in contesti complessi e/o reali.

REPOSITORY

I docenti condividono il materiale didattico con gli alunni tramite le stesse modalità previste in DDI.

ALLEGATI

- REGOLAMENTO DDI
- RUBRICA OSSERVAZIONE COMPETENZE IN DDI